



Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri della
Provincia di Foggia



“Gli orfani speciali oltre il muro dell’invisibilità”, il 20 novembre incontro e riflessioni all’Ordine dei Medici

L’Osservatorio Bambini Invisibili dialoga con Alfredo Traiano, Lorenzo Sepalone e Antonio D’Amore. Film, musica e approfondimenti per celebrare la “Giornata dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza”.

“Nel cognome che ho scelto: gli orfani speciali oltre il muro dell’invisibilità”. Questo il titolo dell’incontro organizzato dall’Osservatorio Bambini Invisibili dell’Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Foggia presso l’Auditorium “Pasquale Trecca” (Via V. Acquaviva n. 48) lunedì 20 novembre 2023, a partire dalle ore 17.30.

L’incontro, pensato per celebrare la “Giornata internazionale per i diritti dell’infanzia e dell’adolescenza”, rientra nel più ampio programma di iniziative della “Settimana dedicata al contrasto della violenza di genere”, realizzate in collaborazione con Viola Dauna e Commissione Viola

Dopo i saluti e l’introduzione di Maria Teresa Vaccaro, pediatra di famiglia, sarà proiettato il docufilm “Nel cognome che ho scelto”. A seguire, la giornalista e operatrice del CSV Foggia Annalisa Graziano dialogherà con l’attore protagonista del cortometraggio, Alfredo Traiano e con il regista e sceneggiatore cinematografico Lorenzo Sepalone.

Dopo un intermezzo musicale a cura del coro dauno di voci bianche “U. Giordano” diretto dal M° Luciano Fiore, la pediatra di famiglia e coordinatrice dell’Osservatorio Bambini Invisibili Anna Latino dialogherà con il commissario della Polizia di Stato Antonio D’Amore, con il magistrato Laura Simeone e con la pediatra di famiglia Giusy Volpicelli.

“Secondo recenti ricerche – sottolinea Anna Latino – ogni anno sono oltre 200 i minori che diventano orfani a causa dei femminicidi. L’Italia ha una legge specifica per gli orfani speciali, che ne riconosce i diritti e prevede delle misure di sostegno e protezione, ma la sua applicazione è ancora carente e non uniforme sul territorio nazionale. Riteniamo che la testimonianza di Alfredo Traiano, la sua storia di dolore e di riscatto, possa rappresentare – insieme con quella delle altre e degli altri ospiti della serata – un’importante occasione di riflessione e approfondimento”.

La cittadinanza è invitata.